

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>5719</b>	<b>UNITÀ</b> <b>001</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>SPC. P-RT-D-0022</b>	
	<b>PROGETTO: MET. CITTA' SANT'ANGELO – ALANNO</b> (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Met. Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")	Pagina 1 di 16	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. EN: P20IT04025-ENV-RE-200-204

**METANODOTTO CITTÀ SANT'ANGELO - ALANNO**  
 (Secondo e terzo tratto del  
 Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8")

**SCREENING DI VInCA**  
**ZSC IT7130105**  
**“Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara”**

0	EMISSIONE PER ENTI	GIANGOLINI	FRANCESCONE	BANCI	11-02-2022
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Preparato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –  
PROPONENTE\*\***

Oggetto P/P/P/I/A:

L'opera in progetto denominata "Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8", consiste nel rifacimento dell'esistente metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno, vale a dire, nella realizzazione di una nuova condotta e nella dismissione di quella attualmente in esercizio; essa costituisce il secondo e terzo tratto del Rifacimento del Metanodotto Cellino – Pineto - Bussi DN 7" / 8", compreso nel Piano Decennale di Sviluppo 2021 / 2030 di S.G.I. che, una volta completato, consentirà la magliatura di una rete a servizio di molteplici utenze (industriali ed autotrazioni) nell'area di Chieti. Contestualmente al rifacimento della linea principale verranno realizzati ricollegamenti agli allacciamenti esistenti, oltre che realizzazione di nuovi nodi. È prevista, inoltre, la dismissione di opere connesse al metanodotto esistente, oltre che lo smantellamento di nodi.

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)  
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia: **b) "Installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO<sub>2</sub> ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km" ALLEGATO II-bis - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale.** Il progetto è stato già sottoposto a procedura di verifica assoggettabilità a VIA (art.19, D.Lgs.152/06), conclusasi con provvedimento di chiusura/archiviazione a seguito di ritiro dell'istanza prot. n. PERM/LNu/MPe/2022/0081 del 01/02/2022 da parte del proponente, tenuto conto del parere (di cui alla nota prot. n. 31045 del 17.09.2021) espresso del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V - nella procedura in esame. La Direzione Generale ABAP ha ritenuto che l'opera dovesse essere assoggettata a procedura di VIA, pertanto è stato redatto uno Studio di Impatto Ambientale (SIA), in conformità a quanto disposto dalla Parte seconda, Titolo III, del D.Lgs. 152/06.

No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

Si indicare quali risorse: .....

No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

Si

No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare)  ..... .....
----------------------	---

Proponente:	Società Gasdotti Italia (SGI) S.p.A. Via della Moscova, n. 3 - 20121 Milano (MI), Tel. 0775.886044 – fax 0775.201279 – PEC sviluppopec.sgispa.com
-------------	---

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: ABRUZZO  Comune: CITTA' SANT'ANGELO (PE), MONTESILVANO (PE), PESCARA (PE), SPOLTORE (PE), SAN GIOVANNI TEATINO (CH), CEPAGATTI (PE), CHIETI (CH), ROSCIANO (PE), ALANNO (PE). Prov.: PESCARA e CHIETI  Località/Frazione: .....  Indirizzo: .....	<p align="center"><i>Contesto localizzativo</i></p> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Fasce di rispetto di strade; Zone ASI; Aree per servizi e attrezzature pubbliche.
--	--

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>					

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.					
S.R.: .....	LONG.					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	cod.	-----	
		IT-----	
		IT-----	
<b>ZSC</b>	cod.	IT 7130105	Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara
		IT-----	
		IT-----	
<b>ZPS</b>	cod.	IT-----	
		IT-----	
		IT-----	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?  Si  No

Citare l'atto consultato: Misure di conservazione sito specifiche D.G.R.N. 279 del 25/05/2017

**2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?**

Si  No

**Are Protette ai sensi della Legge 394/91:** EUAP -----

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. IT 7130105, distanza dal sito: 740 (metri) dal metanodotto in dismissione;
- Sito cod. IT 7130105, distanza dal sito: 780 (metri) dal metanodotto in progetto;
- Sito cod. IT ----- distanza dal sito: ..... ( metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si  No

Descrivere:

I tracciati dei metanodotti in progetto e dismissione si sviluppano a Nord del comparto industriale di Competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Chieti-Pescara denominato "Agglomerato Alanno 1", il quale si estende per più di 1,5 km lungo la sponda sinistra del Fiume Pescara. Tale area è caratterizzata non solo dalla presenza di attività produttive, commerciali e artigianali, ma anche da una dotazione infrastrutturale

significativa: la linea ferroviaria Roma-Pescara, a servizio dell'intero comparto e del comune, che attraversa interamente l'area da Sud a Nord. Il perimetro dell'area ASI coincide verso Sud con l'inizio dell'areale della ZSC. Un ulteriore elemento che si frappone tra gli interventi in progetto e il sito Natura 2000 IT 7130105 è costituito dalla presenza della cava operativa in località Colle Novo (codice 68002C\_A128).

Pertanto, la presenza di tali elementi antropici che si interpongono tra la fascia di lavoro prevista e la ZSC formano una barriera nei confronti dei flussi biotici in uscita dall'ambiente naturale fluviale.

### SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si  No

*Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

### PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

#### PROPOSTE PRE-VALUTATE:

**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)*

SI  
 NO

*Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:*

.....  
.....  
.....  
.....

### SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

#### RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

*(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)*

L'opera in progetto, denominata Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno DN 200 (8") DP 60 bar (Secondo e terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8"), consiste nel rifacimento dell'esistente metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno, vale a dire, nella realizzazione di una nuova condotta e nella dismissione di quella attualmente in esercizio; essa costituisce il secondo e terzo tratto del Rifacimento del Metanodotto Cellino – Pineto - Bussi DN 7" / 8", compreso nel Piano Decennale di Sviluppo 2021 / 2030 di S.G.I., che una volta completato consentirà la magliatura di una rete a servizio di molteplici utenze (industriali ed autotrazioni) nell'area di Chieti.

L'opera ricade totalmente nella Regione Abruzzo e interessa i territori comunali di: Città Sant'Angelo (PE), Montesilvano (PE), Pescara (PE), Spoltore (PE), San Giovanni Teatino (CH), Cepagatti (PE), Chieti (CH), Rosciano (PE), Alanno (PE), facenti parte delle province di Pescara (PE) e Chieti (CH).

Il tracciato attraversa territori molto differenti tra loro, sia morfologicamente (interessando sia le zone pianeggianti delle vallate del Fiume Saline e del Fiume Pescara, che le zone collinari di Montesilvano, Spoltore ed Alanno), sia dal punto di vista urbanistico (spaziando da contesti prevalentemente agricoli ad aree

maggiormente antropizzate).

È prevista la posa di una nuova linea DN 200 (8") DP 60 bar per circa 43,193 km e la dismissione di circa 40,940 km dell'esistente DN 175 (7"), attualmente in esercizio ad una MOP pari a 12 bar.

Contestualmente al rifacimento del metanodotto principale verranno realizzati i ricollegamenti agli allacciamenti esistenti, oltre che n. 15 punti di intercettazione di linea (PIL) e n. 11 punti di intercettazione di derivazione importante (PIDI), n. 1 punto di intercettazione semplice con stacco da linea (PIDS), n. 1 impianto di riduzione e misura (HPRS).

Si procederà inoltre alla dismissione di circa 53 m di opere connesse al metanodotto esistente "Città Sant'Angelo – Alanno DN 175 (7")", oltre che allo smantellamento di n. 1 punto di intercettazione con derivazione in arrivo (PIDA), n. 22 punti di intercettazione di linea (PIL), n. 2 punti di intercettazione di derivazione importante (PIDI), n. 2 punti di intercettazione di derivazione semplice (PIDS) e n. 1 spurgo.

I tracciati del metanodotto in progetto e di quello in dismissione restano sempre al di fuori dei siti della rete Natura 2000 per tutta la loro percorrenza. Soltanto in prossimità tra il km 36+500 e il km 37+500 del tracciato di progetto e tra il km 34+500 e il km 35+500 del tracciato da dismettere, le linee si avvicinano ai confini della ZSC IT7130105, rimanendone sempre all'esterno.

Lo Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. 5719-001-P-RT-D-0023) redatto per l'opera in esame comprende numerosi elaborati tecnico-grafici, tra cui citiamo:

- 5719-001-P-PG-D-1039: Strumenti di tutela e pianificazione nazionali
- 5719-001-D-PG-D-1009 Dismissione Condotta esistente – Strumenti di tutela e pianificazione nazionali

Attraverso la consultazione dei due elaborati citati è possibile verificare che il tracciato da dismettere si avvicina a circa 740 m dal confine della ZSC in prossimità della chilometrica 35+000 e circa 780 m dal confine della ZSC in prossimità della chilometrica 37+000 della condotta in progetto, restandone all'esterno e localizzandosi al di là dell'agglomerato industriale "Alanno 1", a cavallo tra il comune di Rosciano (PE) e quello di Alanno (PE).

Si ritiene pertanto di assumere un tratto di circa 1.000 m di linea (sia per il progetto che per la dismissione) come significativo in forma di incidenza indiretta (esterna) sul sito IT 7130105.

A regime, la condotta interrata non sarà visibile in superficie se non per la presenza di alcuni nodi. In fase di cantiere sul tratto individuato, che va dal km 36+500 al km 37+500 per la linea in progetto, e dal km 34+500 al km 35+500 per la linea in dismissione, sarà necessario effettuare varie lavorazioni che in sequenza prevedono:

- realizzazione di infrastrutture provvisorie;
- apertura della fascia di lavoro;
- apertura di piste temporanee per l'accesso all'area di passaggio;
- creazione di strade definitive per accesso ai nodi in progetto;
- sfilamento dei tubi lungo la fascia di lavoro;
- saldatura di linea;
- controlli non distruttivi delle saldature;
- scavo della trincea;
- rivestimento dei giunti;
- posa della condotta;
- rinterro della condotta;

- realizzazione degli attraversamenti;
- realizzazione degli impianti;
- collaudo idraulico, collegamento e controllo della condotta;
- esecuzione dei ripristini;

Per la rimozione della condotta esistente le diverse fasi di lavoro previste sono le seguenti:

- apertura dell'area di passaggio
- apertura di piste temporanee per l'accesso dell'area di passaggio
- scavo della trincea sopra la tubazione esistente
- sezionamento della tubazione
- rimozione della tubazione
- rinterro della trincea
- smantellamento degli attraversamenti d'infrastrutture e corsi d'acqua
- smantellamento degli impianti
- esecuzione dei ripristini

Soprattutto nelle prime fasi di realizzazione della nuova condotta e dismissione di quella esistente, sarà necessario effettuare lavorazioni tramite impiego di escavatori, ruspe e pale cariatrici che saranno impiegate per scoticare la fascia di lavoro, accumulare il terreno scavato e scavare la trincea dove verrà posata la nuova condotta.

L'intervento comporta movimenti di terra necessari per l'apertura dell'area di cantiere e dello scavo della trincea. In accordo alla vigente normativa (DPR 120/2017), prima dell'inizio dei lavori saranno eseguiti sondaggi e campionamenti dei terreni al fine di verificare le caratteristiche chimiche del materiale che verrà movimentato. Qualora gli esiti della caratterizzazione lo consentano, il materiale scavato verrà completamente riutilizzato in sito per il rinterro della trincea e per gli interventi di ripristino della pista di lavoro. Al termine delle lavorazioni verranno effettuati i ripristini così da ricostituire lo stato ambientale riscontrato in ante-operam, pertanto si può affermare che le interferenze saranno solo di carattere temporaneo. A regime, gli impatti saranno praticamente nulli grazie ai ripristini vegetazionali che permetteranno di ricostituire tutte le formazioni vegetazionali naturaliformi precedentemente interferite.

Relativamente ai soli elementi fuori terra (Nodi) che resteranno visibili anche dopo la realizzazione, si sottolinea che saranno perlopiù di dimensioni contenute e verranno mascherati lungo tutto il perimetro recintato.

Tutte le fasi operative che possono provocare impatti sulle componenti ambientali sotto forma di emissioni e/o altre attività restano sempre esterne ai limiti della ZSC.

La localizzazione dei tracciati segue, per quanto possibile, la linea della condotta esistente, evitando di interferire con formazioni naturali e habitat di pregio naturalistico, e privilegiando, ove possibile, il territorio agricolo a margine degli insediamenti produttivi.



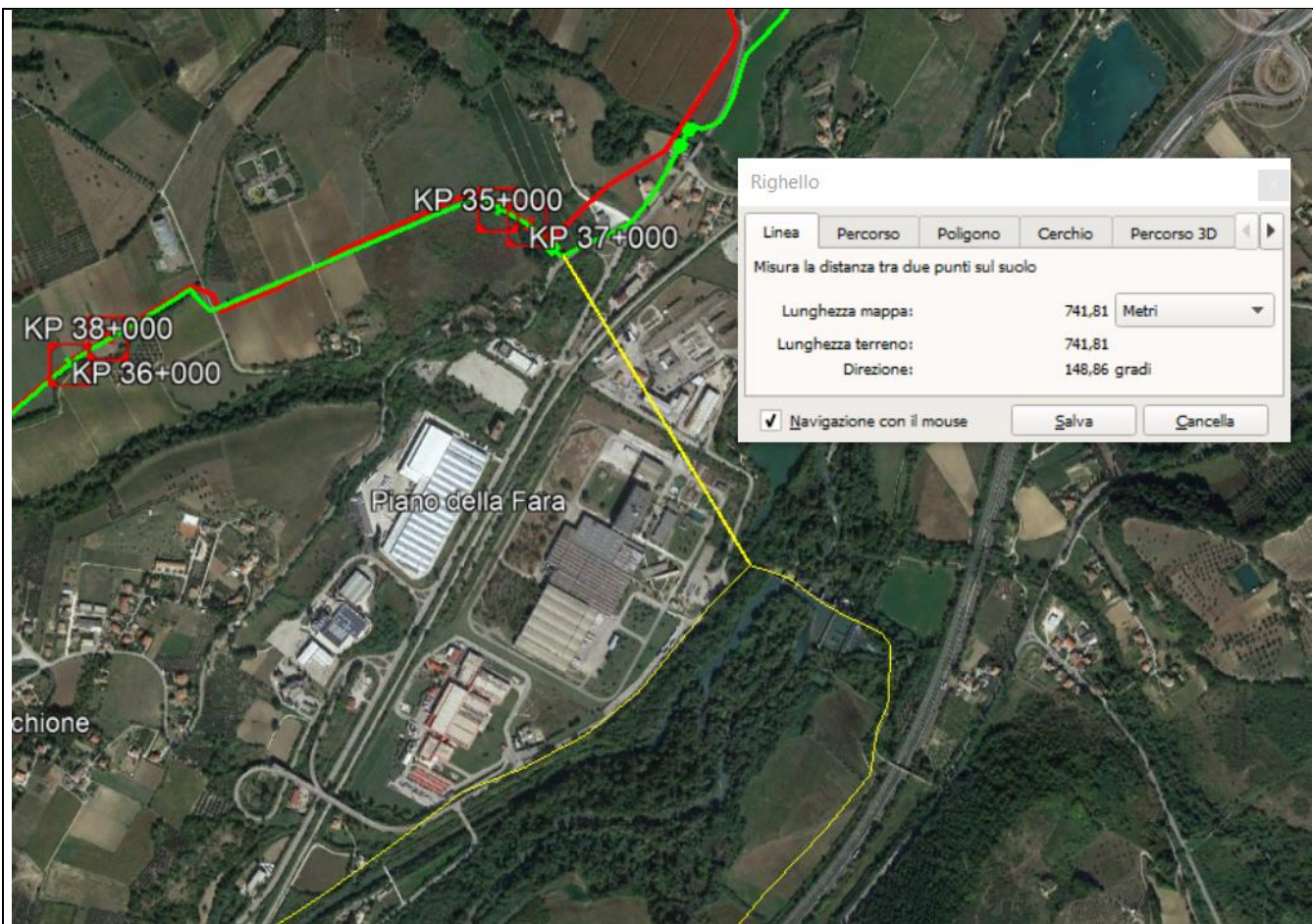


Figura 1: la figura mostra in rosso il tracciato di progetto e in verde il tracciato in dismissione su orto foto in corrispondenza della ZSC (linea gialla); nel punto che si avvicina di più al perimetro della ZSC il tracciato in dismissione dista circa 740 m e si colloca al di là dell'agglomerato industriale Alanno 1

### 4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici: Studio di Impatto Ambientale (Doc. n. 5719-001-P-RT-D-0023 e relativi documenti di riferimento)
- Altri elaborati tecnici: .....
- Altri elaborati tecnici: .....
- Altro: .....
- Altro: .....

### 4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate

Condizioni d'obbligo rispettate:

➤ .....



Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo?</b>  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	nella proposta.  Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ..... .....	➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ .....
	Se, <b>No</b> , perché: non ci sono condizioni d'obbligo ..... ..... .....	

**SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'**  
(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	--	--	--	--

Se, **Si**, cosa è previsto:

Tra il km 36+500 e il km 37+500 della condotta in progetto si prevede la realizzazione del Nodo 6655 in sostituzione dei nodi attualmente esistenti, che andranno smantellati. Tale attività determinerà una trasformazione permanente dell'uso del suolo.

Relativamente alla linea in progetto, verrà realizzata in prossimità di quella attualmente esistente, che verrà dismessa. Al termine dei lavori l'opera risulterà essere completamente interrata e si procederà mediante specifiche opere di ripristino che permetteranno in breve tempo il ritorno alle condizioni ante-operam. Pertanto, si prevede una trasformazione del suolo temporanea limitata alla sola fase di cantiere.

Relativamente al tratto di linea in esercizio compresa tra il km 34+500 e il km 35+500, oltre alla dismissione della condotta attualmente esistente, si prevede la dismissione del Nodo 6640, del Nodo 6650 e del Nodo 6655. Tale attività determinerà una trasformazione del suolo temporanea, limitata alla sola fase di cantiere. Al termine dei lavori le aree interessate verranno opportunamente ripristinate, riportandole in breve tempo alle normali caratteristiche di fruibilità.

Si precisa che tutte le attività di lavorazione si svolgeranno al di fuori dei confini della ZSC e, pertanto, sono da valutarsi come eventuali incidenze indirette.

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: L'intervento comporta movimenti di terra necessari per l'apertura dell'area di cantiere e dello scavo della trincea. In accordo alla vigente normativa (DPR 120/2017), prima dell'inizio dei lavori saranno eseguiti sondaggi e campionamenti dei terreni al fine di verificare le caratteristiche chimiche del materiale che verrà movimentato. Qualora gli esiti della caratterizzazione lo consentano, il materiale scavato verrà completamente riutilizzato in sito per il rinterro	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:
---	----------------------------------

<p>della trincea e per gli interventi di ripristino della pista di lavoro.</p> <p>Tutti i movimenti di terra sono previsti completamente al di fuori del confine della ZSC.</p>			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Tra il km 36+500 e il km 37+500 della condotta in progetto è prevista un'area di passaggio di 15m (10m + 5m); si prevede inoltre un allargamento per la realizzazione della linea principale di circa 1.527 m<sup>2</sup> al km 36+595 in corrispondenza dell'attraversamento nel Torrente Cigno e uno di circa 445 m<sup>2</sup> al km 36+928 per la realizzazione del Nodo 6655. Verrà inoltre realizzata una piazzola di circa 1.075 m<sup>2</sup> al km 36+685 per lo stoccaggio delle tubazioni.</p> <p>Sull'area di cantiere verrà effettuato lo scotico e accantonamento del terreno di coltivo.</p> <p>Relativamente al tratto di linea in esercizio compreso tra il km 34+500 e il km 35+500, si prevede la realizzazione di allargamenti necessari alla dismissione del metanodotto di 81 m<sup>2</sup> al km 34+493 e di circa 69 m<sup>2</sup> al km 34+871.</p> <p>Tutte le lavorazioni di cantiere indicate si svolgeranno all'esterno dei confini della ZSC e pertanto sono da valutarsi come eventuali incidenze indirette.</p>	
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Tra il km 36+500 e il km 37+500 della condotta in progetto e tra il km 34+500 al km 35+500 della condotta in dismissione è previsto l'adeguamento di strade e la realizzazione di strade provvisorie dalle dimensioni molto contenute.</p> <p>Tutte le lavorazioni di cantiere indicate si svolgono all'esterno dei confini della ZSC e pertanto sono da valutarsi come eventuali incidenze indirette.</p>		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Verranno eseguite le operazioni necessarie a riportare l'ambiente allo stato preesistente i lavori. Il ripristino prevederà la rimessa in posto di suolo precedentemente accantonato, cercando di mantenere lo stesso profilo e l'originaria stratificazione degli orizzonti. Sarà inoltre ridistribuito lo strato humico superficiale per la ricostruzione della originaria fertilità del suolo.</p> <p>Le lavorazioni di cantiere indicate si svolgeranno all'esterno dei confini della ZSC e pertanto sono da valutarsi come eventuali incidenze indirette.</p>	

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si   <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, <b>Si</b>, descrivere:</p> <p>Al termine delle lavorazioni saranno effettuate le operazioni necessarie a riportare l'ambiente allo stato preesistente i lavori, al fine di rinaturalizzare la fascia lavorata tramite impiego di sola vegetazione autoctona.</p> <p>Le lavorazioni indicate si svolgeranno all'esterno dei confini della ZSC e pertanto sono da valutarsi come eventuali incidenze indirette.</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>Specie vegetali</b></p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>SI</b>, descrivere:</p> <p>La rimozione di specie vegetali è ridotta al minimo e riguarda solo le piante radicate sull'asse dei tracciati e all'interno della pista di lavoro, per le quali è previsto l'espianto e il successivo reimpianto sulla base di un progetto di ripristino vegetazionale, se ritenuto necessario.</p> <p>Tali attività si svolgeranno all'esterno dei confini della ZSC e pertanto sono da valutarsi come eventuali incidenze indirette.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>È previsto il ripristino di tutte le formazioni arboree-arbustive interferite, tramite un progetto che prevede l'utilizzo di sole specie autoctone.</p> <p>Indicare le specie interessate: Quercus pubescens, Fraxinus ornus, Acer campestre.</p> <p>Tali attività si svolgeranno all'esterno dei confini della ZSC e pertanto sono da valutarsi come eventuali incidenze indirette.</p>	

<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti: Il numero dei mezzi impiegati e la lunghezza massima del fronte complessivo dei cantieri possono variare in funzione della potenzialità operativa dell'impresa appaltatrice e del programma lavori.</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): Nessuno</li> </ul>	<p>Posatubi (side-boom); Escavatore; Ruspa; Camion; Fuoristrada; Paywalder; Compressori</p>
<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI   <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>Le fasi di scavo, posa della condotta e rimozione di quella in esercizio richiedono l'impiego di escavatori e altri mezzi speciali (sideboom) che producono emissioni di rumori e polveri in atmosfera. Si tratta di emissioni concentrate in brevi periodi e del tutto transitorie.</p>	
<b>Interventi edilizi</b>			<b>Estremi provvedimenti o altre informazioni utili:</b>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>		<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro .....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>

		..... ..... ..... ..... .....
<b>Manifestazioni</b>	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		
<b>Attività ripetute</b>	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche: ..... ..... ..... .....	
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Note: ..... ..... .....	
<b>SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A</b>		
Descrivere:  I lavori di installazione della condotta iniziano con la preparazione delle piazzole di stoccaggio per l'accatastamento delle tubazioni. Le altre attività avvengono in corrispondenza della linea medesima e, nel loro avanzamento graduale nel territorio garantiscono l'esecuzione di tutte le fasi previste per l'istallazione della condotta. Dall'apertura della fascia di lavoro sul fronte di avanzamento alla riprofilatura dell'originaria superficie topografica alla opposta estremità dello stesso cantiere. Le	Leggenda: <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....	


attività sono quindi completate dai ripristini vegetazionali che vengono eseguiti nella stagione più opportuna. Contestualmente all'avanzamento della linea operano piccoli cantieri dedicati alla realizzazione degli attraversamenti più impegnativi (corsi d'acqua e infrastrutture principali). Tutte le lavorazioni sono previste in orario diurno. I lavori di realizzazione dell'opera (montaggio e posa della condotta) verranno programmati ed eseguiti in periodi definiti, tenendo conto dei vincoli imposti dalle esigenze temporali di eventuali tratti particolari. Per la realizzazione dell'intera opera sono previsti 33 mesi di lavorazioni. L'intera opera sarà divisa in due lotti di lunghezza simile; il secondo lotto inizierà 12 mesi dopo il primo. Il tratto che interessa indirettamente la ZSC ricade nel secondo lotto.

Allo stato attuale non è possibile determinare la data di inizio dei lavori quindi il cronoprogramma che segue è di carattere atemporale.

		RIF. METANODOTTO CITTA' SANT'ANGELO - ALANNO DN 200 (8"), DP 60 bar, MOP 12 bar																										
		2° Tronco: Cepagatti - Alanno																										
		CRONOPROGRAMMA LAVORI																										
Pos.	DESCRIZIONE ATTIVITA'	mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24		
	<b>CITTA' SANT'ANGELO - ALANNO DN 200 (8")</b> 2° Tronco: Cepagatti - Alanno da km 21+546 (Nodo 6570) a km 43+193 (tie in esterno a nodo 6320)	24																										
<b>A1 LAVORI DI LINEA</b>																												
A1.1	Allestimento aree di cantiere	2																										
A1.2	Lavori topografici	3																										
A1.3	Bonifica bellica	2																										
A1.4	Archeologia	3,5																										
A1.5	Apertura Pista	6																										
A1.6	Sfilamento	5																										
A1.7	Saldatura	4,5																										
A1.8	Scavo	5,5																										
A1.9	Posa Tubazione	6																										
A1.10	Reinterro	5,5																										
A1.11	Attraversamenti di linea	5																										
A1.12	Collaudo Idraulico ed Essiccamento	5,5																										
A1.13	Messa in gas	1																										
<b>B1 IMPIANTI</b>																												
B1.1	Impianti di Linea	5																										
<b>C1 ATTRAVERSAMENTI TRENCHLESS PRINCIPALI (T.O.C.)</b>																												
C1.1	TOC "Candeloro" - L=765	2																										
C1.2	TOC "Colle del Vento I" - L=461	1,5																										
C1.3	TOC "Colle del Vento II" - L=814	2,5																										
<b>D1 LAVORI DI RIPRISTINO</b>																												
D1.1	Ripristini morfologici, vegetazionali e mitigazioni impianti	6																										
<b>E1 LAVORI DI RIMOZIONE</b>																												
E1.1	Rimozione	6																										

		RIF. METANODOTTO CITTA' SANT'ANGELO - ALANNO DN 200 (8"), DP 60 bar, MOP 12 bar																						
		1° Tronco: Città Sant'Angelo - Cepagatti																						
		CRONOPROGRAMMA LAVORI																						
Pos.	DESCRIZIONE ATTIVITA'	mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
	<b>CITTA' SANT'ANGELO - ALANNO DN 200 (8")</b> 1° Tronco: Città Sant'Angelo - Cepagatti da km 0+000 (nodo 6410) a km 21+546 (Nodo 6570)	21																						
<b>A1 LAVORI DI LINEA</b>																								
A1.1	Allestimento aree di cantiere	2																						
A1.2	Lavori topografici	2,5																						
A1.3	Bonifica bellica	1,5																						
A1.4	Archeologia	3,5																						
A1.5	Apertura Pista	5																						
A1.6	Sfilamento	4																						
A1.7	Saldatura	4,5																						
A1.8	Scavo	4,5																						
A1.9	Posa Tubazione	5,5																						
A1.10	Reinterro	5,5																						
A1.11	Attraversamenti di linea	5																						
A1.12	Collaudo Idraulico ed Essiccamento	5																						
A1.13	Messa in gas	1																						
<b>B1 IMPIANTI</b>																								
B1.1	Impianti di Linea	5,5																						
<b>C1 ATTRAVERSAMENTI TRENCHLESS PRINCIPALI (T.O.C.)</b>																								
C1.1	TOC "Montesilvano" - L=509	1,5																						
C1.2	TOC "Collevento" - L=504	1,5																						
C1.3	TOC "Valle Furci" - L=938	2,5																						
C1.4	TOC "Valle Carbone I" - L=300	1																						
C1.5	TOC "Valle Carbone II" - L=390	1																						
<b>D1 LAVORI DI RIPRISTINO</b>																								
D1.1	Ripristini morfologici, vegetazionali e mitigazioni impianti	5																						
<b>E1 LAVORI DI RIMOZIONE</b>																								
E1.1	Rimozione	6																						



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
	Società Gasdotti Italia (SGI) S.p.A. / Dott. Agronomo e Forestale Giangolini Alberto (iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali delle Marche, n. 108)		11/02/2022

*(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)*

*\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*